

# Elezioni, apparentamenti possibili se si andrà al turno di ballottaggio

*Le indiscrezioni: contatti Fanfani-Udc. Centrodestra: che succede*

**E' FORSE** la seconda domanda più gettonata che va a ruota della prima. Il motivo più stuzzicante di questa campagna elettorale è il seguente: ci sarà o meno un ballottaggio? Il sindaco uscente Giuseppe Fanfani, che nel 2006 vinse con il 60% dei voti, supererà al primo turno la maggioranza assoluta? Soltanto le urne potranno sciogliere il quesito che nemmeno i sondaggi riescono al momento a dirimere. Sondaggi pubblicati e sondaggi a uso interno che però si diffondono a grande velocità, come le onde di un tsunami, in un mondo politico in fremente attesa. Fanfani, che gode dell'appoggio dell'intero centrosinistra, sempre oltre il 50%, sia pure di un soffio, nelle più recenti consultazioni elettorali, teme un'erosione di voti da parte dei grillini. E a se-

conda dell'affermazione del Movimento 5 Stelle, il ballottaggio diventerà più o meno probabile. Ammettiamo comunque che il primo turno non basti e che si debba tornare alle urne il 29 maggio: cosa succede a quel punto?

**LE IPOTESI**  
**Sestini: alleanza probabile con Lucherini. Più difficile accordarsi con Macri**

Gli schieramenti resteranno così come sono o ci saranno apparentamenti in corsa?

**ESAMINIAMO** le possibilità. Le voci di corridoio e i boatos più o meno insistenti fanno ritenere per possibile, se non addirittura

probabile, un accordo fra il sindaco Fanfani e il Nuovo Polo per Arezzo, almeno nella componente Udc. Se si chiedono conferme, ovviamente le smentite sono accalorate. E lo stesso Italo Bocchino, ieri ad Arezzo per sostenere la candidatura di Luigi Scatizzi, ha evocato un quadro diverso, tutto da costruire: non ci si allea, ha detto, sulla base di uno o due assessorati, ma sulla scorta del programma e di come sarà organizzata la squadra di governo. Peraltro, apparentamenti diversi sembrano preclusi al centrosinistra e un'ipotesi d'accordo non è al momento da prendere in considerazione neppure con il Movimento 5 Stelle, che scende in campo in aperto contrasto con tutti gli apparati e attraverso punti programmatici non contrattabili.

Andando a guardare nel centrodestra, qui le cose sembrano in apparenza più chiare. In prima battuta Grazia Sestini andrebbe a incontrare, Fanfani permettendo, la solita Udc, partito non certo lontano dal suo sentire politico. Ma altre sarebbero le carte da giocare, nei riguardi dei due candidati a sindaco che si presentano pescando voti nello stesso bacino politico del Pdl. In particolare con Luigi Lucherini (lui ha già dichiarato: se la Sestini va al ballottaggio io voterò per lei) non dovrebbe essere impossibile arrivare a un apparentamento. Più difficile, invece, ridurre le distanze con Francesco Macri, alla luce del clamoroso gesto che ha portato l'ex assessore a rompere con il Pdl e a presentarsi per conto proprio a capo di una lista civica.

sergio rossi



**PROTAGONISTI**  
Italo Bocchino di Futuro e Libertà e il sottosegretario Alfredo Mantovano: ieri in città

## GLI ARRIVI

### Il calendario

A fine settimana un altro big per il Pdl: arriverà il ministro Mara Carfagna. L'incontro è previsto per venerdì 6. Stessa data per Andrea Ronchi di Fli

### Rush finale

I fuochi d'artificio nella settimana che precede il voto. In città politici di livello nazionale e chiusura in piazza con Beppe Grillo

